



## Architettura e paesaggio

Alla nascita e allo sviluppo di Montecatini Terme hanno dato un contributo, a partire dal Settecento fino a tutto il Novecento, architetti e paesaggisti di grande fama che, attraverso un attento lavoro hanno saputo armonizzare le esigenze di un moderno luogo di cura, fatto anche di momenti di svago e di riposo, con la cura delle acque. Già nel primo nucleo settecentesco, voluto da Pietro Leopoldo, si riconoscono gli elementi fondanti del successivo disegno urbano della città termale, cresciuto poi abbastanza razionalmente. La passeggiata di collegamento ai complessi termali - il viale del Tettuccio oggi viale Verdi - diventa subito un segno riconoscibile a livello paesaggistico, quale sono ottico rivolto verso la collina di Montecatini Castello. Nel Novecento è l'opera di Giulio Bernardini che dà un rinnovato volto alla Montecatini dei Bagni. Questi, maturata un'esperienza durante un viaggio di studio nelle maggiori città termali mitteleuropee, riesce a riprendere l'essenza delle ville d'eau allora affermate, con i parchi, gli stabilimenti, le industrie, i loggiati, le botteghe, gli edifici per il gioco e lo svago, i villini etc., per poi riproporla, in modo originale, in un ambiente prettamente toscano. E ancora con l'intervento di Ugo Giovannozzi, attraverso la "ricucitura" dei complessi termali, la costruzione di edifici satelliti, come quelli industriali o sportivi, e la realizzazione del Tettuccio divenuto emblema della città, Montecatini precisa meglio la sua identità, ulteriormente definita mediante la realizzazione di architetture indispensabili alla comunità, quali il palazzo municipale, opera di Raffaello Brizzi in collaborazione con Luigi Righetti, oppure la stazione ferroviaria, progettata negli anni Trenta da Angiolo Mazzoni, o la piscina delle Panteraie, realizzata negli anni cinquanta-settanta su disegno di Pietro Porcinai, il maggiore paesaggista italiano del secolo.



## Architecture and landscape

From the eighteenth century until the end of the twentieth century, architects and landscape architects of great fame contributed to the birth and development of Montecatini Terme, who, through careful work, were able to harmonize the needs of a modern health resort, also made up of moments of leisure and rest, with water care. Already in the first eighteenth-century nucleus, commissioned by Pietro Leopoldo, we recognize the founding elements of the subsequent urban design of the spa town, which then grew quite rationally. The walk connecting to the thermal complexes - viale del Tettuccio, now viale Verdi - immediately becomes a recognizable sign in terms of landscape, as an optical cone turned towards the hill of Montecatini Castello. In the twentieth century it is the work of Giulio Bernardini that gives a renewed face to Montecatini. Having gained experience during a study trip in the major Central European spa towns, he succeeds in resuming the essence of the then established ville d'eau, with parks, factories, industries, arcades, workshops, buildings for play and leisure, small villas, etc., to then reproduce it, in an original way, in a purely Tuscan environment. And with the intervention of Ugo Giovannozzi, through the "mending" of the thermal complexes, the construction of satellite buildings, such as industrial or sports buildings, and the construction of the Tettuccio which has become the emblem of the city, Montecatini specifies its identity better, further defined through the creation of architectures indispensable to the community, such as the municipal building by Raffaello Brizzi in collaboration with Luigi Righetti, or the railway station, designed in the Thirties by Angiolo Mazzoni, or the Panteraie pool, built in the 1950-70s designed by Pietro Porcinai, the greatest Italian landscape painter of the century.

## Personaggi celebri

Erano numerosi i musicisti che trascorrevano le estati o gli autunni a Montecatini, come facevano Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Ruggero Leoncavallo, Umberto Giordano, Pietro Mascagni, Arturo Toscanini etc. Anche per questo motivo, la stagione delle cure era segnata dalla presenza quasi fisica della musica. Tra gli artisti di fama, vive negli anni Venti a Montecatini Lorenzo Viani. A lui si deve il disegno della testata del giornale «I Bagni di Montecatini». La vita artistica è arricchita della presenza di gallerie d'arte piccole e numerose accanto ad altre di maggiore importanza (in totale nel 1962 se ne annoverano sedici), quali La Barcaccia, Flori, Ghelfi. Si allestiscono inoltre manifestazioni di grande richiamo, spesso mostre estemporanee che coinvolgevano moltissimi pittori. Nelle gallerie si tengono esposizioni personali o collettive, dedicate ad alcuni artisti di fama, italiani e stranieri, da De Chirico a Casorati o da Carrà a De Pisis, solo per fare qualche nome. Talvolta ci sono convegni, presentazioni, conferenze. Presentato dalla giornalista Flora Antonioni, per esempio, Giorgio De Chirico svolge nel 1956 il tema «il falso nella pittura antica e moderna». Montecatini diviene set per molte produzioni. Per fare qualche esempio in città vengono girate sequenze di Camping, film di Franco Zeffirelli



(1957), Una Rolls-Royce Gialla di Anthony Asquith (1964), Amici Miei atto II di Mario Monicelli (1982), Oci Ciornie di Nikita Michalkov (1987) e La Pazza Gioia di Paolo Virzi (2016.) Innumerevoli artisti cinematografici hanno soggiornato a Montecatini come anche capi di stato provenienti da tutte le parti del mondo.

## Famous people

There were many musicians who spent summers or autumns in Montecatini, as did Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Ruggero Leoncavallo, Umberto Giordano, Pietro Mascagni, Arturo Toscanini etc. Also for this reason, the season of care was marked by the almost physical presence of music. Among the famous artists, Lorenzo Viani lived in Montecatini in the 1920s. He was responsible for the design of the newspaper "I Bagni di Montecatini". The artistic life is enriched by the presence of small and numerous art galleries alongside others of greater importance (in total sixteen in 1962), such as La Barcaccia, Flori, Ghelfi. There are also events of great appeal, often impromptu exhibitions involving many painters. In the galleries there are personal or collective exhibitions, dedicated to some famous Italian and foreign artists, from De Chirico to Casorati or from Carrà to De Pisis, just to name a few. Sometimes there are conferences, presentations, conferences. Presented by journalist Flora Antonioni, for example, Giorgio De Chirico plays in 1956 the theme «the forgery in ancient and modern painting». Montecatini becomes a set for many productions. To give some examples in the city, sequences of Camping are filmed, a film by Franco Zeffirelli from 1957, a yellow Rolls-Royce by Anthony Asquith from 1964, by Amici miei act II by Mario Monicelli from 1982, by Oci Ciornie directed by Nikita Michalkov in 1987. Countless film artists have stayed in Montecatini as well as heads of state coming from all parts of the world.

## Fama della città

Per la pubblicizzazione degli eventi venivano realizzati originali manifesti, che riprendevano gli stilemi cari alla grafica allora di moda, ispirati al lavoro di Aubrey Beardsley, Jan Toorop, Gustav Klimt. Convivono d'altra parte, nel settore dell'arte figurativa e della grafica, diversi livelli espressivi, come quelli che si accordano alle mode affermatesi negli anni della "gioia di vivere" e del cabaret, tali le cartoline umoristiche o le caricature. Di una serie di disegni umoristici è autore per esempio Romeo Marchetti (1876-1940), illustratore e caricaturista romano, un personaggio soggiornante durante la stagione a Montecatini già a partire dal 1901. Insieme alle cartoline sul tema delle acque generalmente umoristiche, appaiono innumerevoli serie di cartoline che illustrano la città e la vita che vi si svolge, per opera di anonimi fotografi, a cui si deve oggi un patrimonio iconografico indispensabile per indagare la Montecatini del tempo. I principali editori italiani, soprattutto Alterocca di Terni o Fotocelere di Torino, dedicano un impegno veramente grande a riprendere con la fotografia ogni risvolto della città termale, così come fanno alcuni stabilimenti fotografici importanti come quelli dei Fratelli Alinari (Firenze), di Alfredo Lumachi (Lucca, Pescia), di Pietro Tempestini (Spezia, Montecatini), di Renato Gojorani (Pescia, Montecatini), di Francesco Rosellini (Montecatini), per fare qualche esempio. Ma non mancano cartoline a colori con "vedute artistiche" come vengono definite quelle dipinte nel 1907 da Giuseppe Guerzoni.

## City reputation

To publicize the events, original posters were made, which echoed the styles dear to the then fashionable graphics, inspired by the work of Aubrey Beardsley, Jan Toorop, Gustav Klimt. On the other hand, in the field of figurative art and graphic art, different expressive levels coexist, such as those that accord with fashions established in the years of "joy of life" and cabaret, such as humorous postcards or caricatures. Romeo Marchetti (1876-1940), a Roman illustrator and caricaturist, is the author of a series of humorous drawings, residing during the season in Montecatini starting from 1901. Along with postcards on the theme of generally humorous waters, countless series of postcards appear illustrating the city and the life that takes place there, by anonymous photographers, who today have an indispensable iconographic heritage to investi-

gate the Montecatini of the time. The main Italian publishers, especially Alterocca of Terni or Fotocelere of Turin, dedicate a really big effort to take up every aspect of the spa town with photography, as do some important photographic establishments such as those of the Fratelli Alinari (Florence), of Alfredo Lumachi (Lucca, Pescia), by Pietro Tempestini (Spezia, Montecatini), by Renato Gojorani (Pescia, Montecatini), by Francesco Rosellini (Montecatini), to give some examples. But there are also color postcards with "artistic views" as defined in 1907 by Giuseppe Guerzoni.



GREAT  
SPAS of Europe



MONTECATINI TERME



Con il patrocinio di

REGIONE  
TOSCANA



In collaborazione con



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per la città metropolitana di  
Firenze e le provincie di Pistoia e Prato.



montecatini terme  
contemporary art

www.mocamontecatini.it

Tel. 366 7529702

(in orario d'apertura della mostra)

e-mail: mocamct@gmail.com

Orario di apertura / Opening time

Martedì-Venerdì / From Tuesday to Friday 10,00 - 12,00

Sabato e Domenica / From Saturday to Sunday:

10,30 - 12,30 / 15,30 - 18,30

(Orario invernale / Opening time in Winter)

10,30 - 12,30 / 16,00 - 19,00

(Orario estivo / Opening time in Summer)

Chiuso i Lunedì / Closed on Mondays

# MONTECATINI GARDEN SPA of Europe

La città termale tra Settecento e Novecento

Great Spas of Europe - candidate for UNESCO World Heritage inscription

21 settembre 2019

19 aprile 2020

Galleria Civica M.O.C.A.  
Montecatini Terme Contemporary Art  
Viale Giuseppe Verdi, 46  
Montecatini Terme

INGRESSO LIBERO

